

rosati LANCIA
viale mazzini 5
via trifoniale 7996
viale xxii aprile 19
via tuscolana 160
eur - piazza caduti
della montagna 30

Ieri minima 15°
 massima 25°
Oggi il sole sorge alle 5.35
e tramonta alle 20.48

ROMA

La redazione è in via dei taurini, 19 - 00185
telefono 44 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

Y10
selectronic
rosati

LANCIA



Esami di maturità
Temi facili
per i 50mila
studenti romani

Quando i commissari hanno aperto le buste è stato un sospiro di sollievo. Tracce facili, che parzialmente confermavano le previsioni di questi giorni. In cinquantamila studenti, hanno affrontato la prima prova scritta: il tema d'italiano. Leopardi per la letteratura, i moti indipendentisti per l'attualità e Cavour per la storia. Tracce facili, che questa volta hanno accontentato tutti. Nessun problema per quanto riguarda le defezioni dei professori. Dal Provveditorato sono giunte nuove rassicurazioni: «La situazione è sotto controllo - hanno detto - le commissioni sono state regolarmente insediate e gli insegnanti che ancora mancano all'appello saranno sostituiti nelle prossime ore». Oggi la seconda prova, greco per i licei classici, matematica per gli scientifici.

Tensione alla Pisana tra sfrattati e polizia

Regione di risolvere i loro problemi. Attimi di tensione ci sono verificati quando un gruppo ha fatto pressione al portone chiedendo di entrare provocando l'intervento della polizia. Tra i manifestanti c'erano circa trecento occupanti abusivi delle case comunali di Vigne Nuove, Spinaceto e San Basilio, che chiedono alla Regione una proroga della legge di sanatoria che regolarizzi la loro posizione. Un altro gruppo raccoglieva gli inquilini degli alloggi che lo Iacp ha deciso di mettere in vendita che alla regione chiedono una rapida approvazione della legge che regolamenti la cessione degli alloggi garantendo la permanenza negli appartamenti di chi non vuole acquistare. I manifestanti si sono incontrati con esponenti di tutti i gruppi politici che si sono impegnati ad istituire un osservatorio sui problemi della casa.

Suicida avvocato in Prati Polizza per errore in via Poma

Un avvocato di 66 anni, Marcello Tarascini, ieri pomeriggio si è ucciso gettandosi dalla tromba delle scale del suo studio di via Federico Cesi, nel quartiere Prati. Alcuni abitanti dello stabile che avevano assistito alla scena lo hanno soccorso trasportandolo al Santo Spirito ma l'avvocato è morto durante il tragitto. Subito dopo la segnalazione del suicidio si era sparsa la voce che l'avvocato abitasse in via Poma, al numero 2, proprio nell'edificio dove l'anno scorso fu uccisa la giovane Simonetta Cesaroni. Ed è stato subito il giallo. Poliziotti, cronisti e fotografi in allarme per il possibile collegamento del suicidio con la vicenda di via Poma. Ma il giallo è durato poco. La polizia infatti si è rivolta al portiere dello stabile, Pietro Vancore, e l'uomo che fu il sospettato numero uno dell'omicidio Cesaroni ha spiegato agli inquirenti che l'avvocato non abitava più in quello stabile dal 1987. Così ogni ipotesi di collegamento tra i due fatti è venuta meno.

Navette Atac per il festival operistico di Caracalla

Bus speciali per tornare a casa da Caracalla. L'Atac, in occasione del festival organizzato a Caracalla dal Teatro dell'Opera ha predisposto delle linee dirette che collegheranno diversi quartieri della città alle Terme di Caracalla. Il biglietto, che potrà essere acquistato sulle vetture, costerà 1.200 lire e le linee collegheranno l'Aurelio al Flaminio, Trastevere e Parioli. Per avere informazioni più dettagliate sui percorsi e gli orari si può telefonare al 46954444.

Rapinavano con una siringa Due giovani arrestati a Mazzini

Giravano per il quartiere armati di siringa. Due giovani di 26 anni ieri pomeriggio hanno prima tentato di rapinare due ragazze in viale delle Milizie, nel quartiere Mazzini, poi andato a vuoto il primo colpo per la rapida fuga delle due giovani ne hanno tentato un altro poco distante. In Largo Gancia hanno avvicinato Francesco Franchi, un ragazzo di 19 anni, e minacciandolo con la siringa si sono fatti consegnare catenina d'oro, orologio e soldi. Ma la denuncia delle due ragazze che erano sfuggite ai due rapinatori ha messo in allarme la polizia e l'equipaggio di una volante ha bloccato i due, Alfonso Manzi e Sergio Ricci, che sono stati arrestati.

Credito Agrario Bresciano Inaugurata la sede romana

Il Credito Agrario Bresciano sbarca nella Capitale. Ieri i dirigenti della banca hanno inaugurato la sede romana. L'apertura della sede di Roma rappresenta una pietra miliare dello sviluppo extrabresciano della banca, ha detto ieri Corrado Falasola, consigliere delegato dell'istituto. Con 17 mila azionisti la banca si colloca tra i primi cinque raggruppamenti bancari italiani ad azionariato privato. Quest'anno, oltre all'apertura della sede romana attraverso l'acquisto dello sportello della Bayerische Vereinsbank, il Credito Agrario Bresciano ha aperto nuovi sportelli in Laguna e in Veneto.

CARLO FIORINI

Sono iniziate le «prove d'acqua» lunedì torneranno piene le vasche

Fontana di Trevi quasi libera da gabbie e teli

Prove d'acqua e ultimi ritocchi. Poi, dopo il lungo restauro, Fontana di Trevi sarà restituita alla vista dei romani e dei turisti. Lunedì prossimo, tutti i teli neri che coprono la fontana, l'acqua sgorgerà da tutte le bocche e riempirà le vasche laterali e quella centrale. Ma già da oggi, curiosando tra gli ultimi ponteggi e i teloni, si potrà assistere alle prove d'acqua che i tecnici della sovrintendenza alle antichità e belle arti stanno effettuando. Proprio oggi sarà riempita la vasca laterale, e ciò che più impegna e appassiona i tecnici è la scelta del colore dell'acqua - il colore dell'acqua è molto importante - spiega il direttore dell'ufficio tecnico della X ripartizione, l'architetto Italo

Ceccarelli - La tonalità cromatica dovrebbe armonizzare tutto l'insieme, costituito dalle varie gradazioni di colore delle rocce e del travertino. I colori che la fontana avrà a lavori completati saranno più vivaci e freschi di quelli ai quali si era abituati, resi più opachi dal calcare che aveva incrostato le bocche e dal cattivo stato del travertino e delle rocce. «La vicinanza dei colori è decisiva - spiega ancora Ceccarelli - La fontana infatti rappresenta la natura che si trasforma dagli elementi naturali, l'acqua e le rocce, attraverso le prime forme di vita fino all'attività dell'uomo». Durante i lavori di restauro si è scoperto che alcune parti della fontana erano in condizioni peggiori



del previsto. L'ala di una delle due fame che reggono lo stemma papale non aveva presa sul marmo e sarebbe potuta crollare con un semplice colpo di vento. Nella nicchia di Oceano l'umidità aveva provocato alterazioni molto gravi, soprattutto in alcuni punti che erano costruiti parte in stucco e parte in travertino.

Una denuncia del Codacons dopo le proteste dei cittadini

Buca selvaggia Comune sotto accusa

Omissione di atti d'ufficio, attentato alla sicurezza dei trasporti, turbata di pubblico servizio, inadempimenti di pubbliche forniture. Queste le accuse ipotizzate in una denuncia contro il Comune presentata dal Codacons, il Coordinamento delle associazioni di utenti e consumatori, sul problema delle buche che «punteggiano» le strade di Roma. La denuncia è stata fatta alla procura della Repubblica e alla Corte dei conti. Il Codacons si è mosso dopo le numerose segnalazioni di cittadini che subiscono incidenti per colpa del dissesto delle strade. E per oggi pomeriggio alle tre gli esponenti del Codacons danno appuntamento a tutti i cittadini vitio-

me delle piccole e grandi falle nell'asfalto davanti all'ufficio Imposte del Comune, in via dei Normanni, dove attueranno una «clamorosa» e non meglio precisata forma di «autodifesa» nei confronti delle buche. Negli incidenti, poi, sono rimborsati dal Comune, con costi di decine di miliardi per l'amministrazione. Nella denuncia alla magistratura gli avvocati del Codacons chiedono di accertare le cause e le responsabilità del «dissesto organizzativo». Di accertare se gli assessori ai lavori pubblici e al tecnologico hanno fatto il proprio dovere controllando contestatamente la condizione delle strade;



se i vigili urbani abbiano comunicato tempestivamente all'assessorato la presenza delle buche, se le ditte appaltatrici rispettino i tempi di consegna dei lavori di manutenzione stabiliti dai capitolati, se le ditte e i vigili urbani abbiano provveduto ad applicare in vicinanza delle buche la segnaletica stradale prevista dalla legge.

L'anagrafe consegna i documenti a domicilio in 24 o 48 ore, basta prenotare al 68008

Una telefonata e arriva il certificato

È partito ieri il servizio comunale anagrafe a domicilio per tutta Roma. Certificati e estratti possono essere prenotati telefonando al 68008. Risponderà un operatore al mattino oppure una segreteria registrata. In 24 o 48 ore i documenti arriveranno a casa o in ufficio. Per una spesa di 4150 lire. Costi a persona: di smaltire 200 mila certificati dei 3 milioni sfornati ogni anno da Comune e circoscrizioni.



Impiegato al lavoro in una circoscrizione. Da oggi si potrà avere il certificato a domicilio.

la prenotazione, ma se la richiesta viene registrata sul nastro della segreteria, allora il tempo d'attesa si allunga fino a 48 ore. Inoltre, come ha ricordato ieri il direttore dell'Anagrafe, il cittadino può ricorrere all'autocertificazione, senza spendere un soldo, in caso debba fornire i propri dati (nascita, residenza, ecc.) alla pubblica amministrazione. Lo prevede una legge dello Stato, la numero 15 del 1968, ancora poco utilizzata nei confronti dei cittadini. Resta il fatto che l'autocertificazione è un diritto. Non si può utilizzare soltanto quando le informazioni che riguardano la propria persona devono essere date a un privato, come ad esempio, un datore di lavoro.

C'è da dire, poi, che la segreteria telefonica scorgia un po'. Almeno così è stato negli otto mesi di sperimentazione del servizio nella XIII e nella XIV circoscrizione. Hanno utilizzato il 68008 molto di più a Ostia che non a Fiumicino. «Questo probabilmente perché a Fiumicino abita molta meno gente e non ci sono file da fare in circoscrizione», è stata la spiegazione dell'assessore al tecnologico Marco Ravaglioli. Da ottobre a questa parte i certificati recapitati a casa a Ostia sono stati 4.420. A Fiumicino invece solo 447. Facendo una stima sulla base delle esperienze di Milano, Torino e Verona, dove questo servizio è già in funzione da anni, a Roma si dovrebbero smaltire così 150/200 mila dei circa 3 milioni di certificati «sfornati» ogni anno dall'amministrazione capitolina, circoscrizioni incluse. «Il tutto - ha detto l'assessore Ravaglioli - praticamente a costo zero per il Comune». Si tratterà infatti di pagare una ventina di milioni di canone alla Sip per il noleggio delle segreterie e di un quantitativo di ore straordinarie da pagare ai 18 operatori incaricati. Avranno a disposizione una sessantina di linee telefoniche su cui smistare le chiamate.

Bus speciali per tornare a casa da Caracalla. L'Atac, in occasione del festival organizzato a Caracalla dal Teatro dell'Opera ha predisposto delle linee dirette che collegheranno diversi quartieri della città alle Terme di Caracalla.

Il biglietto, che potrà essere acquistato sulle vetture, costerà 1.200 lire e le linee collegheranno l'Aurelio al Flaminio, Trastevere e Parioli. Per avere informazioni più dettagliate sui percorsi e gli orari si può telefonare al 46954444.

Giravano per il quartiere armati di siringa. Due giovani di 26 anni ieri pomeriggio hanno prima tentato di rapinare due ragazze in viale delle Milizie, nel quartiere Mazzini, poi andato a vuoto il primo colpo per la rapida fuga delle due giovani ne hanno tentato un altro poco distante.

In Largo Gancia hanno avvicinato Francesco Franchi, un ragazzo di 19 anni, e minacciandolo con la siringa si sono fatti consegnare catenina d'oro, orologio e soldi. Ma la denuncia delle due ragazze che erano sfuggite ai due rapinatori ha messo in allarme la polizia e l'equipaggio di una volante ha bloccato i due, Alfonso Manzi e Sergio Ricci, che sono stati arrestati.

Il Credito Agrario Bresciano sbarca nella Capitale. Ieri i dirigenti della banca hanno inaugurato la sede romana. L'apertura della sede di Roma rappresenta una pietra miliare dello sviluppo extrabresciano della banca, ha detto ieri Corrado Falasola, consigliere delegato dell'istituto.

Con 17 mila azionisti la banca si colloca tra i primi cinque raggruppamenti bancari italiani ad azionariato privato. Quest'anno, oltre all'apertura della sede romana attraverso l'acquisto dello sportello della Bayerische Vereinsbank, il Credito Agrario Bresciano ha aperto nuovi sportelli in Laguna e in Veneto.

CARLO FIORINI

Sulla «Variante» scontro frontale in consiglio

Il Campidoglio si spacca sul verde L'opposizione: «Sarà guerra»

Ancora in alto mare in Campidoglio la discussione sulla variante di salvaguardia. La giunta Carraro e i sei partiti di opposizione riuniti in un unico cartello (Pds, Verdi, Antiproibizionisti, Rifondazione comunista, Pn e Sinistra indipendente) sono lontanissimi sul metodo e sul merito. A vuoto un incontro tra i sei e il sindaco. «Se necessario staremo qui tutta l'estate», ha detto Piero Salvagni, del Pds.

FABIO LUPPINO

«Staremo qua dentro tutta l'estate, se necessario» Il vulcanico Piero Salvagni, consigliere comunale del Pds, ha gettato ieri sera in Campidoglio il guanto di sfida di tutta l'opposizione (escluso il Msi) sulla variante di salvaguardia. Un'altra mezza giornata è passata invano. Si profila uno scontro frontale tra il quadripartito e il cartello dei sei (Pds, Verdi, Rifondazione comunista, Sinistra indipendente, Antiproibizionisti e Pn). Problemi di metodo e di merito non sono stati superati nemmeno da un incontro in extremis che le opposizioni avevano chiesto al sindaco per «stanarlo» e conoscere la sua posizione. Carraro, nervosissimo, non ha detto presso-

ché nulla, se non confermare il punto di vista espresso poco prima da Gerace nella conferenza dei capigruppo. Quali i termini della contesa? I sei chiedono di esaminare la variante partendo dai futuri parchi regionali (Appia Antica, Laurentino, Veio, Decima, Aniene e Valle dei Casali). La giunta, al contrario, esige dalle opposizioni un pacchetto di emendamenti da mettere a confronto con i propri (11 milioni di metri cubi aggiunti a Gerace e la sua documentazione). Insomma, apre una trattativa senza una filosofia di tutela globale. Su questo è arrivato un secco no «il nodo del contendere è molto semplice - ha spiegato Walter Tocci, consigliere comunale del Pds

Il quadripartito ci deve dire se è disposto a tagliare i sette milioni di metri cubi del Piano pluriennale di attuazione, cosa che noi vogliamo, oppure no. In soldoni significa decidere di fermare e ridiscutere il vecchio strumento urbanistico con cui è possibile costruire, per ora, anche su quei parchi regionali pregiati che le opposizioni vogliono salvaguardare. Nella variante-Gerace il Ppa non è nemmeno sfiorato (per l'assessore al piano regolatore, in verità, i parchi regionali non esistono, perché ancora non sono stati votati). L'ordine del giorno che impegnava il consiglio comunale a fare la variante chiedeva di tener conto anche di quelli istruendo. A favore di un ridimensionamento di quelle previsioni edificatorie c'è, tra l'altro, un ordine del giorno votato dal consiglio comunale nel 1986 che porta la firma dell'allora assessore al piano regolatore Antonio Pala, socialista. Ma quel che desidero fare Pala non sembra piacere a Carraro. «Ci sono in ballo due idee di variante completamente antitetiche - ha detto Sandro Del Fattore, consiglier-

re comunale di Rifondazione comunista nella conferenza stampa tenuta nell'antiprotomoteca dalle opposizioni - Noi vogliamo fare dell'ambiente il nuovo elemento della pianificazione urbanistica. La giunta vuole fare della variante una funzione degli strumenti attuativi». La giunta cerca, inoltre, di giocare su più tavoli. Il quadripartito, infatti, ha chiesto di esaminare la variante fuori dall'aula di Giulio Cesare e portare in consiglio la questione dell'area metropolitana su cui il Comune deve esprimere un orientamento, e in seguito cominciare ad esaminare lo Statuto. Solo a Statuto fatto potrebbe tornare in aula la variante. Un gioco al rinvio, dunque, ma non casuale. Soprattutto tra i consiglieri del garofano ci sono molte defezioni riguardo alla posizione assunta dalla giunta sulla variante. Il voto in aula sugli emendamenti potrebbe perciò riservare sorprese. Con Carraro al suo attivo lo Statuto e l'accordo sull'area metropolitana sarebbe difficile per il Psi obiettare sulla variante Gerace, difesa a spada tratta dalla Dc.

Ciarrapico: «Guai ai miei nemici»

Nuova Roma: club vip e oltre 30mila abbonati

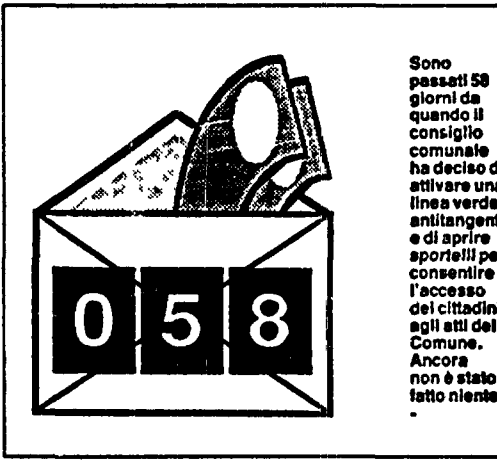
La prima uscita ufficiale di Giuseppe Ciarrapico, neopresidente della Roma. Presentata la campagna abbonamenti: fondazione di un «Vip club», abolizione dei biglietti omaggio, rincarare delle tribune Monte Mario e Tevere numerata, vendita dei tagliandi anche nelle agenzie del Banco di Santo Spirito. Obiettivo: trentamila abbonati. Lo slogan di «Ciarrapico»: «La Roma nel tuo cuore, il tuo cuore per la Roma».

STEFANO BOLDRINI

Boccia i biglietti omaggio («sono immorali, chi vuole bene alla Roma deve sostenere anche finanziariamente»), lancia una campagna abbonamenti rivoluzionaria, affidandosi allo slogan «La Roma nel tuo cuore, il tuo cuore per la Roma», usa bastone e carota con i tifosi («dovranno rispettare alcune regole, ma reagiremo contro la stampa che li censurerà i nostri sostenitori non sono certo i peggiori»), chiude con un messaggio sibillino, che suona da avvertimento dello sceriffo: «Noi abbiamo i nostri amici, chi si oppone ai nostri piani sarà schiacciato». A quarantotto ore dalla investitura ufficiale di sedicesimo presidente della storia romanistica, Giuseppe Ciarrapico scende dunque in campo. Al bar

del Fulvio Bernardini, centro sportivo della società giallorossa, «Ciarrapico» fa il punto della situazione e guarda al futuro, strizzando subito l'occhio a chi, da sempre, foraggia il grande circo calcistico i tifosi. Per loro la nuova Roma di Ciarrapico ha elaborato un piano in quattro punti. Il primo riguarda i sostenitori «eccellenti», quelli del portafoglio gonfio, un «Roma Vip Club» da milieducato persone, con sede a Tringola, in una foresteria che sarà ricavata all'interno del Fulvio Bernardini. In occasione della partita di cartello, questi tifosi potranno far sentire, per la felicità del tecnico Ottavio Bianchi, il loro «ostegno» durante il ritiro. Il listino degli abbonamenti sarà invece pronto entro domani. Curve e distinti non subiranno

modifiche, aumento lieve per la tribuna Monte Mario, consistente per la Tevere numerata. La novità è che il pagamento potrà essere rateale, senza interessi. La procedura a «singolo» potrà effettuarsi anche in occasione di partite di grido. Un'altra novità consiste nel «pacchetto» di biglietti di cartello quattro-cinque tagliandi da acquistare in blocco, a prezzi scontati. Sarà migliorato il sistema di vendita e distribuzione dei biglietti, a cominciare da quelli per le trasferite. La nuova Roma propone un sistema di prenotazione e distribuzione, per evitare che i tifosi si mettano in viaggio a mani vuote. La vendita dei biglietti, infine, sarà affidata dal lunedì ai giovedì anche alle agenzie del Banco di Santo Spirito. L'obiettivo di questo palinsesto trapela dalla voce rotonda di Ciarrapico: «Puntiamo a trentamila abbonati. Vogliamo una Roma d'assalto, in campo e fuori». Chiude, prima di salire sull'elicottero che l'attende in uno dei campi di calcio di Tringola, con una promessa: «Sarà una Roma «trasparente»: ogni mese ci sarà una conferenza stampa per far sapere alla gente cosa succede qui da noi». Aspettiamo.



Sono passati 59 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente.